



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

**Direzione Regionale:** ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

**Area:** RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. B5324 del 29/10/2010

Proposta n. 17383 del 19/10/2010

**Oggetto:**

Ecofer Ambiente S.r.l. - Approvazione di un progetto relativo ad un impianto sperimentale di trattamento del percolato, ai sensi dell'art. 211 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.

**OGGETTO:** Ecofer Ambiente S.r.l. – Approvazione di un progetto relativo ad un impianto sperimentale di trattamento del percolato, ai sensi dell’art. 211 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.

<b>Gestore</b>	Ecofer Ambiente S.r.l.
<b>P.IVA e C.F.</b>	06238241001
<b>Sede legale</b>	Via Pian Savelli, 24-28, 00040 Roma (Santa Palomba)
<b>Sede operativa</b>	Via Ardeatina Km 15+300, 00134 Roma, loc. La Falcognana (RM)
<b>Durata</b>	2 anni dalla data di rilascio

**IL DIRETTORE  
DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE**

**SU PROPOSTA** del Direttore della Direzione Regionale “Attività produttive e rifiuti”;

**VISTA** l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

- Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.	D.lgs. 13-01-2003, n. 36 e s.m.i.
- Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99	D.M. Ambiente 31-01-2005
- Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica	D.M. Ambiente 3-08-2005 e s.m.i.
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte	D. Lgs. 03-04-2006, n. 152 e

quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. n. 59/05	D.M. Ambiente 29-01-2007
- Norme tecniche per le costruzioni	D.M. Lavori pub. 14-01-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D. Lgs. 09-04-2008, n. 81

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. 09-07-1998, n. 27 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. 10-07-2002, n. 112
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	D.G.R. 25-02-2005, n. 222
- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	D.G.R. 13-12-2005, n. 1116
- Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	D.G.R. 16-05-2006, n. 288
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	D.C.R.L. 27-09-2007, n. 42 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	D.G.R. 18-04-2008, n. 239
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs.	D.G.R. 24-10-2008, n. 755

n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	D.G.R. 17-04-2009, n. 239
- Prosecuzione delle attività di conferimento, esclusivamente dei rifiuti non pericolosi, ai sensi e in conformità al D.M. 3 agosto 2005 e s.m.i., con la sola deroga, fino ad un massimo di tre volte, del limite ivi fissato nell'art. 6, tabella 5, per il parametro DOC	Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 5 luglio 2010, n. Z0008

**PREMESSO CHE** con Determinazione n. B2211 del 20 aprile 2010 della Regione Lazio, la Ecofer Ambiente S.r.l. ha ottenuto autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del previgente D. lgs. 59/2005 e s.m.i. per la discarica per fluff sita nel Comune di Roma., loc. La Falcognana (RM);

**VISTA** l'istanza della Ecofer Ambiente S.r.l. ha rivolto istanza, acquisita al prot. n. 91796 del 25 maggio 2010, volta all'approvazione di un progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto sperimentale per il trattamento del percolato prodotto dalla suddetta discarica per fluff, ai sensi dell'art. 211 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** dell'esito favorevole accordato al progetto in questione dalle Amministrazioni intervenute alla prevista conferenza di servizi aperta in data 16/06/2010, come risulta dall'atto conclusivo di cui al prot. 164661 del 21 settembre 2010, redatto dall'Autorità procedente ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che a seguito dell'approvazione del progetto in parola, sarà necessario aggiornare la vigente autorizzazione integrata ambientale rilasciata con la suddetta Determinazione n. B2211/2010, al fine di modificare lo scarico finale "M11" presente in impianto, ai sensi dell'art. 29 – *nonies* del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. (previgente art. 10 del D. lgs. 59/2005 e s.m.i.), come anticipato alla stessa Società proponente con nota prot. n. 161112 del 16 settembre 2010 dell'Area rifiuti della Regione Lazio;

**ACQUISITA** al prot. n. 174189 del 4 ottobre 2010 la quietanza del pagamento effettuato dalla Società proponente relativamente agli oneri dovuti per le spese d'istruttoria, ai sensi della D.G.R. 956/2009;

**RITENUTO**, pertanto, di dover rilasciare alla Ecofer Ambiente S.r.l. il previsto aggiornamento della vigente autorizzazione integrata ambientale succitata, prima della messa in esercizio dell'impianto in oggetto;

per quanto premesso,

## DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 211 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dell'impianto sperimentale di trattamento del percolato prodotto dalla discarica per fluff situata nel Comune di Roma, loc. La Falcognana (RM) presentato dalla Ecofer Ambiente S.r.l. – C.F. e P.IVA, con sede legale in Via Pian Savelli, Roma, ed impianto localizzato nel Comune di Roma, in Via Ardeatina – e per essa al proprio legale rappresentante, costituito dal seguente elaborato, a firma dell'ing. Gianfranco Taddei iscritto al n. 987 dell'Ordine degli Ingegneri di Teramo:

- Relazione tecnica impianto sperimentale osmosi inversa per il trattamento del percolato di discarica.

2. di autorizzare la Ecofer Ambiente S.r.l. alla realizzazione e all'esercizio, ai sensi del medesimo art. 211 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., del suddetto impianto di trattamento.

La Società sarà autorizzata, limitatamente al periodo di 2 (due) anni dalla data del rilascio del presente provvedimento, salvo eventuale proroga disposta dall'Autorità competente ai sensi del comma 2 del citato art. 211 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., alla gestione dell'impianto di trattamento sperimentale del percolato in oggetto secondo quanto di seguito riportato.

### GESTIONE RIFIUTI

Operazioni autorizzate	CER	Descrizione	Quantitativo giornaliero massimo autorizzato	Quantitativo annuo massimo autorizzato
D9	19 07 03	Percolato non pericoloso	5 t/giorno (ai sensi della lettera b, comma 1, art. 211 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.)	1.600 t/anno

	16 10 02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	5 t/giorno (ai sensi della lettera b, comma 1, art. 211 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.)	50 t/anno
--	----------	--	--	-----------

L'esercizio dell'impianto dovrà comunque avvenire nel rispetto di quanto stabilito alle lettere a) e b), comma 1, art. 211 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.

3. di autorizzare la medesima Ecofer Ambiente S.r.l., ai sensi di quanto previsto e prescritto al paragrafo 2.3, Allegato I del D. lgs. 36/2003 e s.m.i., alla concentrazione del percolato.

Il concentrato potrà, pertanto, essere reimpresso nella discarica succitata, sempre secondo quanto disposto dal suddetto D. lgs. 36/2003 e s.m.i.

I rifiuti in uscita dall'impianto di trattamento del percolato saranno gestiti in regime di deposito temporaneo, ai sensi di quanto stabilito dalla lettera m), art. 183 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.

In particolare, ai fini della messa in esercizio dell'impianto in questione, ferme restando la presa d'atto del certificato di collaudo e la presentazione delle necessarie garanzie finanziarie di Legge, la Ecofer Ambiente S.r.l. dovrà ottenere aggiornamento della vigente autorizzazione integrata ambientale, di cui alla Determinazione n. B2211/2010, ai fini della modifica dello scarico "M11", ai sensi ai sensi dell'art. 29 – *nonies* del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. (previgente art. 10 del D. lgs. 59/2005 e s.m.i.).

I risultati della sperimentazione dovranno essere oggetto di apposita verifica annuale da parte della Società; la stessa dovrà essere trasmessa alla Regione Lazio, alla Provincia di Roma ed ARPA Lazio – sezione provinciale di Roma, ai sensi del richiamato comma 2 dell'art. 211 del T.U.A.

4. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento alla presentazione delle previste garanzie finanziarie secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009 e s.m.i., per un importo pari a: € 50.000,00 (cinquantamila), ferme restando le riduzioni previste per il possesso delle certificazioni ambientali.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Ecofer Ambiente S.r.l. dal Direttore della Direzione "Attività produttive e rifiuti" della Regione Lazio, trasmesso ad ARPA Lazio - sezione provinciale di Roma, alla Provincia di Roma e al Comune di Roma, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali costituito presso il Ministero dell'Ambiente, della

Tutela del Mare e del Territorio, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Copia della documentazione tecnica (o dei progetti approvati), opportunamente timbrata e siglata dall'Area Rifiuti della Regione Lazio, sarà consegnata alla Società per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli enti di controllo a semplice richiesta.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il Direttore del Dipartimento Programmazione  
economica e sociale  
(Dott. Guido Magrini)